

FUNZIONIGRAMMA SICUREZZA

INCARICO	NOMINATIVO	SEDE	FUNZIONE
DIRIGENTE	Prof. Gerardo MAGRO	Tutti i plessi	<p>Il datore di lavoro è responsabile della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro dei dipendenti.</p> <p>La normativa impone al datore di lavoro l'organizzazione di un sistema di gestione permanente della sicurezza in azienda con l'obiettivo primario della riduzione dei fattori di rischio esistenti.</p> <p>Alcuni degli obblighi che fanno capo al datore di lavoro non sono delegabili e restano comunque di sua propria responsabilità.</p> <p>Essi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la valutazione dei rischi - l'elaborazione del documento di valutazione dei rischi contenenti i criteri adottati per la valutazione - l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione e dei dispositivi di protezione individuali - il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza. - la nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. <p>La valutazione dei rischi e l'elaborazione del relativo sono effettuate con il supporto del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente previa la consultazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.</p> <p>Inoltre il datore di lavoro, anche tramite i dirigenti e i preposti nell'ambito delle loro attribuzioni e competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nomina il medico competente - designa preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzioni incendi, di evacuazione dei lavoratori e delle persone presenti, di pronto soccorso e comunque di gestione dell'emergenza - fornisce ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuali - fornisce ai lavoratori l'informazione sui rischi specifici e la formazione richiesta in particolare per: <ul style="list-style-type: none"> - l'uso delle attrezzature di lavoro (macchine, attrezzature ecc.) - l'uso dei dispositivi di protezione individuale - la movimentazione manuale dei carichi - l'uso dei videoterminali, - esposizione ad agenti cancerogeni - esposizione ad agenti biologici.

<p style="text-align: center;">RSPP</p>	<p style="text-align: center;">Ing. Lorenzo CARELLA</p>	<p style="text-align: center;">Tutti i plessi</p>	<p>La figura di RSPP è strettamente legata al ruolo del datore perché, essendo in possesso di numerose capacità tecniche in materia di sicurezza sul lavoro, si configura assieme al Rappresentante dei lavoratori RLS come il principale contatto tra dipendenti e dirigenza aziendale. I suoi rapporti all'interno della scuola, sono istaurati anche con le altre figure speciali come il medico competente, l'RLS allo scopo di valutare i rischi, ed è infatti, tra le figure che si occupano in collaborazione con il datore di lavoro alla realizzazione del documento obbligatorio DVR (Documento valutazione rischi).</p> <p>L'articolo 33 del D.Lgs. 81/08 elenca i suoi obblighi che sono:</p> <p>a) individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi, individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro;</p> <p>b) elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate;</p> <p>c) elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività scolastiche;</p> <p>d) proposta di programmi di formazione e informazione per i lavoratori. e) realizzazione del piano di sicurezza, valutazione rischi e segnala al datore di lavoro eventuali inadempienze o irregolarità sul lavoro in collaborazione con medico competente e RLS.</p> <p>Fra gli obblighi dell'RSPP in vece del datore di lavoro c'è quello di indire la riunione periodica almeno una volta l'anno</p>
<p style="text-align: center;">ASPP</p>	<p style="text-align: center;">Prof. Gonnella Anna</p> <p style="text-align: center;">Inss. Spartano Elvira Colucci A.M. Serio Elvira</p>	<p style="text-align: center;">Tutti i plessi</p>	<p>L'ASPP collabora con l'RSPP per le seguenti funzioni:</p> <p>a) individuazione dei fattori di rischio;</p> <p>b) valutazione dei rischi;</p> <p>c) individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro nel rispetto della normativa vigente;</p> <p>d) elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive attuate e dei sistemi utilizzati ad esito della valutazione dei rischi, nonché dei sistemi di controllo di tali misure;</p> <p>e) formulazione di proposte in merito ai programmi di informazione e formazione dei lavoratori;</p> <p>f) partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, nonché alle riunioni periodiche indette dal datore di lavoro (direttamente o tramite il Servizio di Prevenzione e Protezione);</p> <p>g) informazione di ciascun lavoratore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sui rischi per la salute e sicurezza sul

			<p>lavoro connessi alla attività della impresa in generale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • sulle procedure che riguardano il primo soccorso, la prevenzione incendi, la lotta antincendio, e la gestione delle emergenze; • sui nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di primo soccorso, di prevenzione incendi, di lotta antincendio e di gestione delle emergenze; • sui nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione. • sui rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia; • sui pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica; • sulle misure e le attività di protezione e prevenzione adottate.
RLS	Ins. Maria MUOLO	Tutti i plessi	<p>Il RLS:</p> <p>a) è consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola;</p> <p>b) è consultato sulla designazione degli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al pronto soccorso, alla evacuazione dei lavoratori;</p> <p>c) è consultato in merito all'organizzazione della formazione;</p> <p>d) promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori;</p> <p>e) formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti;</p> <p>f) partecipa alla riunione periodica;</p> <p>g) fa proposte in merito all'attività di prevenzione;</p> <p>h) avverte il dirigente scolastico dei rischi individuati nel corso della sua attività.</p>
ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI E ALL'EVACUAZIONE	Inss. Donghia A. Mastrosimini M. Comes G.	Piano rialzato Scuola Primaria	<p>Le funzioni principali dell'Addetto Antincendio/evacuazione, in relazione all'entità dell'evento, sono:</p> <p>1. Compiti dell'addetto antincendio nell'emergenza una volta avvisato, qualora non fosse ancora stato fatto, o deve attivare lo stato di preallarme;</p> <p>o deve recarsi immediatamente nel luogo del pericolo e valutare l'entità dello stesso;</p>

B	<p>Inss. Mastronardi L.A. Iaffaldano L. Coll.scol. Lanzilotta D.</p>	<p>Primo piano Scuola Primaria</p>	<p>o deve verificare l'effettiva presenza di una situazione di emergenza; o in caso di incendio facilmente controllabile, deve intervenire in quanto addestrato all'uso degli estintori; o nel caso non sia sicuro di poter controllare l'incendio o comunque di intervenire sul pericolo, l'Addetto Antincendio deve evitare di perdere tempo in vani tentativi, ma piuttosto deve dare inizio alle procedure di evacuazione, provvedendo immediatamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ♣attivare il dispositivo acustico per la divulgazione dell'allarme o, alternativamente, chiedere ad altri di provvedere, fornendo precise istruzioni in merito, previa autorizzazione del DS ♣avvisare coloro che sono incaricati della chiamata dei soccorsi (Centralino di Emergenza); ♣isolare il più possibile il luogo in cui si è sviluppato l'incendio o altra anomalia, chiudendo le porte di accesso, dopo essersi assicurati che non siano rimaste persone all'interno; ♣affiancare i VV.F durante l'intervento fornendo tutte le informazioni del caso; ♣segnalare il cessato allarme, quando l'emergenza è conclusa.
	<p>Ins. Sportelli E. Cool. Scol. Lobefaro C.</p>	<p>Scuola dell'infanzia De Bellis</p>	<p>Al di fuori della situazione di emergenza, ciascun Addetto Antincendio ha la responsabilità di verificare lo stato delle attrezzature di pronto intervento in dotazione alla struttura di appartenenza, assicurandosi del loro funzionamento e richiedendo la sostituzione dei mezzi scaduti o rovinati o non funzionanti. Inoltre, ciascun Addetto Antincendio ha anche il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> o verificare che le uscite di emergenza rimangano sempre sgombre, da ostacoli o materiali, e funzionali; o verificare che non venga stoccato materiale o mezzi nelle vie di esodo (corridoi, scale, ...) interne agli edifici, nelle vie di circolazione esterne e nei punti di raccolta predefiniti; o verificare che gli impianti tecnologici, gli impianti di rivelazione e di spegnimento di incendio, nonché quelli di segnalazione siano mantenuti efficienti ed in buono stato; o verificare, insieme al preposto al "Registro di prevenzione incendi", che lo stesso sia correttamente compilato.
	<p>Inss. Console M. Bratta G.</p>	<p>Scuola dell'infanzia V.Putignano</p>	<p>Al di fuori della situazione di emergenza, ciascun Addetto Antincendio ha la responsabilità di verificare lo stato delle attrezzature di pronto intervento in dotazione alla struttura di appartenenza, assicurandosi del loro funzionamento e richiedendo la sostituzione dei mezzi scaduti o rovinati o non funzionanti. Inoltre, ciascun Addetto Antincendio ha anche il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> o verificare che le uscite di emergenza rimangano sempre sgombre, da ostacoli o materiali, e funzionali; o verificare che non venga stoccato materiale o mezzi nelle vie di esodo (corridoi, scale, ...) interne agli edifici, nelle vie di circolazione esterne e nei punti di raccolta predefiniti; o verificare che gli impianti tecnologici, gli impianti di rivelazione e di spegnimento di incendio, nonché quelli di segnalazione siano mantenuti efficienti ed in buono stato; o verificare, insieme al preposto al "Registro di prevenzione incendi", che lo stesso sia correttamente compilato.
	<p>Prof. Barnaba M.F. Lopriore C. Notarangelo S.</p>	<p>Scuola Secondaria di I grado</p>	<p>o verificare che le uscite di emergenza rimangano sempre sgombre, da ostacoli o materiali, e funzionali;</p> <ul style="list-style-type: none"> o verificare che non venga stoccato materiale o mezzi nelle vie di esodo (corridoi, scale, ...) interne agli edifici, nelle vie di circolazione esterne e nei punti di raccolta predefiniti; o verificare che gli impianti tecnologici, gli impianti di rivelazione e di spegnimento di incendio, nonché quelli di segnalazione siano mantenuti efficienti ed in buono stato; o verificare, insieme al preposto al "Registro di prevenzione incendi", che lo stesso sia correttamente compilato. <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il piano di evacuazione e i regolamenti della scuola • Attivarsi per le azioni da compiere nei confronti di un'emergenza incendio/terremoto, di evacuazione ed in caso di esodo.

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	Inss. Giannuzzi A. Coll. Scol. Sansonetti A.	Piano rialzato Scuola Primaria	<p>Gli addetti al primo soccorso devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il piano di Pronto Soccorso previsto all'interno del piano di emergenza e i regolamenti della scuola • Attuare tempestivamente e correttamente, secondo la formazione avuta, le procedure di intervento e soccorso. • Tenere un elenco delle attrezzature e del materiale di medicazione, controllandone efficienza e scadenza. • Tenersi aggiornato sulla tipologia degli infortuni che accadono, confrontandosi con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione della scuola • Essere di esempio per il personale lavorando in sicurezza e segnalando le condizioni di pericolo • Mantenere in efficienza i presidi medico chirurgici aziendali (pacchetto di medicazione, cassetta di pronto soccorso, infermeria ecc. • Aggiornare i numeri telefonici dei presidi sanitari esterni • Intervenire in caso di infortunio anche allo scopo di evitare che all'infortunato vengano prestate azioni di soccorso non idonee. <p>Essi devono essere formati adeguatamente e disporre, ove necessario di attrezzature adeguate ai rischi specifici presenti sul luogo di lavoro.</p>
	Inss. Recchia A. Pinto A.L.	Primo piano Scuola Primaria	
	Inss. Colucci A.M. Bernardi M.L. Aquilino D.	Scuola dell'infanzia De Bellis	
	Inss. Miccolis A. De Luca R. Scisci V.	Scuola dell'infanzia V. Putignano	
	Prof. Barnaba M.F. Inguscio M.E. Antonucci C. Coll. Scol. D'Errico M.	Scuola Secondaria di I grado	
RESPONSABILE FUMO	Ins. Colucci A.M.	Scuola dell'infanzia De Bellis	<p>L'incaricato deve:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. vigilare sull'osservanza del divieto da parte di chiunque abbia accesso ai locali della scuola, sia in quanto lavoratore, sia in quanto utente ovvero occasionale frequentatore 2. recarsi tempestivamente presso il luogo della scuola ove sia segnalata una violazione 3. applicare la procedura sanzionatoria prevista dalla legge 584 e dalle successive disposizioni di legge in tutti i locali chiusi della scuola 4. procedere alla contestazione immediata della violazione e alla conseguente verbalizzazione, utilizzando gli appositi moduli che vanno redatti in duplice copia di cui una va consegnata al trasgressore, che dovrà controfirmare il verbale.
	Ins. Serio E.	Scuola dell'infanzia V. Putignano	
	Inss. Spartano E. Muolo M.	Scuola Primaria	
	Prof. Barnaba F.	Scuola Secondari a di I grado	

